

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

18-25 Gennaio

Tema della settimana:

"UNITI NELL'INSEGNAMENTO DEGLI APOSTOLI, NELLA COMUNIONE, NELLO SPEZZARE IL PANE E NELLA PREGHIERA" (cfr. Atti 2, 42)



Il tema di quest'anno è suggerito dalla Chiesa di Gerusalemme, la cui vita è caratterizzata da una diversità ricca e assai spesso problematica, come ci è stato possibile vedere anche nel recente pellegrinaggio in

Terrasanta.

La preghiera di questa settimana è un invito scoprire ciò che tenne uniti i primi cristiani di Gerusalemme, cioè la memoria via del Signore Gesù; ciò che può ancora tenere uniti i cristiani nel mondo,

Da martedì 18 gennaio a martedì 25 gennaio ore 18 a S. Giacomo a Chioggia, Santa Messa o altra celebrazione.

Verranno sospese nelle chiese della città le Messe vespertine dei giorni feriali.

Benedetto, parroco del mondo

Nel libro dell'intervista del Papa si rimane colpiti prima di tutto dal tono: colloquiale, semplice, sincero.

Papa Benedetto si presenta non solo come teologo, ma in qualche modo anche come 'parroco del mondo', padre a maestro e nello stesso tempo fratello di una umanità che ha bisogno di esser accompagnata con chiarezza e comprensione.

Parla un uomo vero, un uomo di Dio.

Scambia la pace e disegna la vita

Il segno che verrà scambiato tra i ragazzi il giorno della **Festa della Pace**: un nastrino da regalo colorato tagliato in pezzi lunghi circa 10 cm, fissato con lo scotch attorno alla sommità della matita, nella parte in cui solitamente è posta la gomma. La festa si svolge

Domenica 23 Gennaio 2011

- ore 9.00

accoglienza

davanti la Basilica di San Giacomo a Chioggia

- ore 9.30

celebrazione della Santa Messa e scambio delle matite

- ore 10.30

Marcia della Pace

lungo il Corso del Popolo a Chioggia

Non mancheranno i concorsi per lo striscione più bello e per il gruppo più numeroso.

In preparazione, **Lunedì 17 Gennaio alle ore 21.00** sempre presso la *Basilica di san Giacomo* a Chioggia,

Rosario della Pace.

Il Settimanale **Tempi** da questa settimana esce in allegato con l'*Osservatore Romano* della domenica.

VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Conosci la tua fede? Conosci Gesù?

Chi è Colui che abbiamo celebrato a Natale? Chi è Colui che il Battista ha mostrato a tutti come l'Agnello che prende su di sé il peccato del mondo? Il Battista dice: "Io non lo conoscevo". Poi Lo Spirito Santo glielo ha fatto conoscere, ed egli l'ha mostrato al mondo.

Gesù, uomo e Dio, Figlio e Salvatore. Colui che prende su di sé il nostro bisogno umano e conduce a buon risultato la nostra vita. Impariamo a conoscere veramente Gesù per il dono dello Spirito e attraverso un opportuno impegno di catechesi.

Con un gesto semplice e straordinario Giovanni mostra Gesù ai suoi discepoli e a noi. E' esattamente il compito del cristiano: genitore, amico, sacerdote, insegnante, nei riguardi delle persone che incontra o verso le quali decide di andare. Il cristiano non è solo 'testimone silenzioso', insieme con gli altri uomini, dei valori umani, ma annunciatore di Cristo vivo e presente.

Cos'è la fede?

Perché credere? A chi credere?

Perché comunicare la fede ad altri?

Una nuova occasione per i cristiani della nostra parrocchia: **il Catechismo degli adulti**. Cominciamo da queste domande e da altre ancora.



L'invito è per tutti gli adulti in particolare per i Genitori dei ragazzi.

Martedì ore 15
in Centro Parrocchiale

Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 -12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

in Chiesa San Francesco

ore 8, Messa dei Canonici con le Lodi
ore 18 in Chiesa San Francesco (*non sabato*)

Inx Chiesa San Francesco:

- **Adorazione eucaristica** nei giorni feriali
dalle ore 15.30 alle 18

- ore 17.30 **Rosario**

Apertura della Chiesa Cattedrale

Ore 10-12 e 15.30-17

Apertura Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10,30 alle 11.45

Catechismo dei ragazzi

- 2a Elementare

Domenica dopo Messa delle ore 10,15

- **3a Elementare**, giovedì ore 16.30

- **4a Elementare**, mercoledì ore 16.45

- **5a Elementare**, sabato ore 15

- **1a Media**, mercoledì ore 16

- **2a Media**, venerdì ore 17

I ragazzi di **Terza Media** e **Prima Superiore**
si ritrovano al **sabato alle ore 15**.

Il **vescovo Adriano in Thailandia**,
accompagnato da **don Lino Mazzocco**,
direttore del Centro missionario e da **don
Alberto Alfiero**. Visiterà la missione triveneta
in quel paese e predicherà gli esercizi
spirituali a un gruppo di missionari italiani.

Le persone invitate per **preparare il Corso
per i Fidanzati** si ritrovano in parrocchia
Martedì 18 gennaio alle ore 21.

Intanto **i fidanzati** che decidono di
partecipare al Corso in parrocchia **sono
invitati a iscriversi in queste settimane**.

Lunedì ore 21 in Centro parrocchiale, **Scuola
di Comunità**, percorso educativo alla fede
proposto da **Comunione e Liberazione**.

Presenza e assistenza in Cattedrale

Quando la Cattedrale è aperta, occorre
sempre che sia presente una persona di
fiducia. Quasi tutti gli orari sono coperti.
Comunque saranno ben accolti la
disponibilità e il servizio di altre persona.
Prezioso anche il servizio di pulizie che
alcune persone prestano al Venerdì
pomeriggio, collaborando con le Suore.
Grazie a chi vorrà dare una mano.

Oggi, dopo la Messa delle 10,15 **premiazione
dei presepi** costruiti nelle case.
Nuova Scintilla di questa settimana riproduce
nelle due pagine centrali le foto dei presepi
delle Chiese, tra cui anche il nostro.
Il settimanale diocesano si ripropone
rinnovato nell'aspetto tipografico, e con
significative novità anche nei contenuti.
I lettori possono intervenire con proposte e rilievi.

Nelle prossime settimane verrà avviato
anche il primo catechismo per i bambini di
Prima Elementare.

Scegliere la Scuola giusta

In queste settimane le famiglie e i ragazzi
stanno decidendo l'iscrizione alla scuola
per il prossimo anno. Nella libertà di
educazione, è il caso di prendere
informazioni a riguardo della Scuola
Elementare parificata P. Emilio Venturini e
della Scuola Elementare e Media Paolo VI.
Su **Nuova Scintilla** una lettera del vescovo
Adriano sulla scelta dell'insegnamento della
religione a scuola.

Oggi, Giornata del Migrante e di Rifugiato.

Tutti siamo partecipi di una sola famiglia
umana. Molte di queste persone migranti
sono cristiane e anche cattoliche, come
constatiamo nella nostra città.
Domandiamo la grazia di vivere relazioni
fraterne, con carità e giustizia.

Santi della Settimana

- Lunedì 17, **Sant'Antonio abate**, iniziatore
del monachesimo occidentale

- Mercoledì 19, **San Mario**

- Venerdì 21, **S. Agnese**, vergine, patrona
del Capitolo della Cattedrale

- Sabato 22, **S. Vincenzo**, diacono e martire

I nomi di Battesimo: secondo i giornali e secondo il Papa

Ecco le parole del Papa all'Angelus
di domenica scorsa 9 gennaio



... Oggi la Chiesa
celebra il Battesimo del
Signore...

Gesù è davvero il
Messia, il Figlio
dell'Altissimo che,
uscendo dalle acque del
Giordano, stabilisce la
rigenerazione nello
Spirito e apre, a quanti
lo vogliono, la
possibilità di divenire

figli di Dio. Non a caso, infatti, ogni battezzato
acquista il carattere di figlio a partire dal **nome
cristiano**, segno inconfondibile che lo Spirito
Santo fa nascere «di nuovo» l'uomo dal grembo
della Chiesa. Il beato Antonio Rosmini afferma
che «il battezzato subisce una segreta ma
potentissima operazione, per la quale egli viene
sollevato all'ordine soprannaturale, vien posto
in comunicazione con Dio». Tutto questo si è
nuovamente avverato questa mattina, durante
la celebrazione eucaristica nella Cappella
Sistina, dove ho conferito il sacramento del
Battesimo a 21 neonati.

Cari amici, il Battesimo è l'inizio della vita
spirituale, che trova la sua pienezza per mezzo
della Chiesa. Nell'ora propizia del Sacramento,
mentre la Comunità ecclesiale prega e affida a
Dio un nuovo figlio, i genitori e i padrini
s'impegnano ad accogliere il neo-battezzato
sostenendolo nella formazione e nell'educazione
cristiana. E' questa una grande responsabilità,
che deriva da un grande dono! Perciò, desidero
incoraggiare tutti i fedeli a riscoprire la bellezza
di essere battezzati e appartenere così alla
grande famiglia di Dio, e a dare gioiosa
testimonianza della propria fede, affinché
questa fede generi frutti di bene e di concordia.
Lo chiediamo per intercessione della Beata
Vergine Maria, Aiuto dei cristiani, alla quale
affidiamo i genitori che si stanno preparando
al Battesimo dei loro bambini, come pure i
catechisti. Tutta la comunità partecipi alla gioia
della rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo!

Ed ecco il commento di **Andrea Tornielli** alle
interpretazioni dei giornali (11.1.2011)

Capita purtroppo abbastanza spesso che il sistema
mediatico fraintenda ciò che il Papa dice, o si
concentri, enfaticizzandoli, su particolari secondari.

Negli ultimi anni, la concorrenza sempre più
accesa fra le agenzie di stampa ha fatto sì che
parte del loro non facile lavoro (i colleghi delle
agenzie sono costretti a lavorare sul filo dei
minuti, anzi dei secondi), oltre a riferire e
sintetizzare in poche righe ampi discorsi, interventi
o eventi, sia diventato quello di trovare titoli
accattivanti, a effetto, o comunque curiosi. Capaci
cioè di attirare immediatamente l'attenzione del
lettore, che in questo caso è il caposervizio o il
caporedattore di un Tg o di un giornale.

Il meccanismo semplificatorio della titolazione
d'agenzia o dei giornali online viene spesso
applicato anche nei quotidiani cartacei e i
giornalisti si ritrovano costretti a rincorrere
un'interpretazione fuorviante. È di oggi l'esempio
di titoli come: «L'educazione sessuale è contro la
fede». Cosa che il Papa, nel discorso al Corpo
diplomático di ieri, non ha mai detto. Ha detto
invece che rappresenta una violazione della libertà
religiosa l'imposizione di certi corsi di educazione
sessuale e di educazione civile che pretendono di
inculcare nei bambini e nei ragazzi determinate
concezioni dell'uomo e della sessualità.

Ci sono poi casi nei quali l'**enfaticizzazione di un
passaggio dei discorsi papali** e la sua
interpretazione estensiva, pur andando del tutto
oltre la lettera e l'intenzione del Pontefice,
innescano dibattiti comunque positivi. È il caso
dell'interpretazione, anche questa volta dovuta al
titolo di un'agenzia, di una frase contenuta
nell'Angelus di Benedetto XVI di domenica scorsa,
festa del Battesimo di Gesù.

Il Papa ha detto: «Non a caso, infatti, ogni
battezzato acquista il carattere di figlio a partire
dal nome cristiano, segno inconfondibile che lo
Spirito Santo fa nascere "di nuovo" l'uomo dal
grembo della Chiesa». La sintesi dell'agenzia Agi
è stata «Papa: ai bambini bisogna dare un nome
cristiano. Benedetto XVI raccomanda ai genitori
di non dare ai propri figli nomi che non siano
compresi nel martirologio cristiano (rinunciando a
nomi diversi, anche se di gran moda)». Cosa che il
Pontefice, bisogna riconoscerlo, non aveva detto.

Il «nome cristiano» è l'appartenenza a Cristo che
si realizza con il battesimo, non il nome che
dev'essere inserito nel martirologio. Ma in questo
caso, ciò che la libera interpretazione ha prodotto,
è stato interessante e positivo: ci si è infatti
interrogati sulla moda di affibbiare agli incolpevoli
e ignari bambini i nomi più strampalati, talvolta
storpiati dalle soap-opera, o presi chissà dove.
Spesso capricci dei genitori alla ricerca di assonanze
esotiche, che poi i figli si ritrovano a dover portare
per tutta la vita.